Donna trovata morta a Cetraro, autopsia per chiarire giallo

Date : 28 gennaio 2016

COSENZA. Non si esclude che possa essere stata aggredita ed uccisa per strada Anna Giordanelli, 53 anni, medico, il cui corpo è stato trovato meroledì a Cetraro. La donna, secondo una prima ipotesi, sarebbe stata travolta e uccisa da un'auto mentre faceva jogging, ma alcuni elementi hanno suscitato negli inquirenti dubbi tali da rendere necessario l'esame autoptico. L'attenzione, in particolare, è concentrata su una sbarra di ferro trovata nei pressi del cadavere, che non si esclude possa essere l'arma del delitto. Al riguardo, comunque, i Carabinieri, che svolgono le indagini, sono molto cauti e puntualizzano che si tratta soltanto di un'ipotesi. "Non abbiamo una pista precisa, ma stiamo indagando per capire se possa essersi trattato di un omicidio preterintenzionale o volontario" ha detto il procuratore capo di Paola, Bruno Giordano. "Nel pomeriggio di oggi o al massimo domani ci sarà l'autopsia - dice Giordano - che ci dirà di più sulla causa della morte". Il fatto è accaduto in una contrada del centro tirrenico. Il rinvenimento di tracce di pneumatici vicino al corpo aveva fatto pensare ad un incidente stradale. La Procura di Paola ha quindi aperto un'inchiesta e disposto l'autopsia. La vittima, sposata e con figli, faceva il medico di base a Cetraro. Il sospetto è che possa essere stata colpita alla testa con un corpo contundente. Sulla possibile arma del delitto, un piede di porco, gli inquirenti avrebbero riscontrato tracce che, ad un primo esame, farebbero pensare a sangue e capelli. L'esame autoptico dovrà confermare o smentire questa ipotesi e se le eventuali tracce ematiche appartengano alla donna. Secondo quanto si apprende dalla Procura di Paola e dai vertici dell'Arma dei Carabinieri, al momento, non ci sono persone sottoposte a fermo o sospettate.